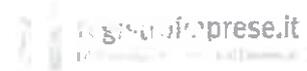




CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



N. PRA/80354/2018/CTOAUTO

TORINO, 07/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
BONI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02113890012
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-543053

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2017 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 18/05/2018 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 07/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 07/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: COLUCCI-MASSIMO-COLUCCI@ANALITICASRL.IT-T

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by CLAUDIA SAVI
Date: 2018.08.07 10:54:39 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



TORIPRA



0000803542018



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/30252/2018/STOAUTO

TORINO, 07/06/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI	VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	07/06/2018 10:54:33	
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/06/2018 10:54:33	

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA STESSA. L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO IMPRESE CHE AVVERRA' IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 07/06/2018 10:54:33

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/06/2018 10:54:34

ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro registroimprese.it



BONI S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017****Dati anagrafici**

Sede in	SAMONE (TO) - VIA RIBES N.79 /D
Codice Fiscale	02113890012
Numero Rez	TORINO 543053
P.I.	02113890012
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



v.2.6.7

BONITALK

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	80.100	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.888	12.091
5) avviamento	1.700	3.400
7) altre	108.252	166.847
Totale immobilizzazioni immateriali	197.940	182.338
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	144.000	144.000
2) impianti e macchinario	17.899	23.574
3) attrezzature industriali e commerciali	386.157	136.575
4) altri beni	140.779	155.909
Totale immobilizzazioni materiali	688.829	460.058
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	34.781	34.781
d-bis) altre imprese	120.001	120.001
Totale partecipazioni	154.782	154.782
Totale immobilizzazioni finanziarie	154.782	154.782
Totale Immobilizzazioni (B)	1.041.531	797.158
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	894.728	521.713
Totale rimanenze	894.728	521.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.686.744	13.994.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.856.017	1.598.310
Totale crediti verso clienti	25.542.761	15.592.395
3) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.723	25.723
Totale crediti verso imprese collegate	25.723	25.723
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.939	83.337
Totale crediti tributari	57.939	83.337
5-ter) imposte anticipate		
	27.774	24.324
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.561	138.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	313.247	322.883
Totale crediti verso altri	357.808	461.081
Totale crediti	26.012.005	16.186.860
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni		
	7.016	3.920
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.016	3.920
IV - Disponibilità liquide		

v.2.6.2

1) depositi bancari e postali	631.035	537.331
3) danaro e valori in cassa	4.524	4.122
Totale disponibilità liquide	635.529	541.453
Totale attivo circolante (C)	27.549.372	31.154.981
D) Ratei e risconti	771.052	512.215
Totale attivo	29.361.961	18.523.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	300.000	300.000
V - Riserve statutarie	981.667	663.370
VI - Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve	124.980	124.980
Totale altre riserve	124.980	124.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	678.990	318.297
Totale patrimonio netto	3.585.637	2.908.647
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anche differite	31.642	8.673
Totale fondi per rischi ed oneri	31.642	8.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	594.353	509.525
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.000	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.320.000	700.000
Totale obbligazioni	3.500.000	1.700.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.276.488	2.619.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	65.249
Totale debiti verso banche	7.276.488	2.704.631
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.301.536	3.160.430
Totale debiti verso fornitori	2.301.536	3.160.430
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	427.218
Totale debiti verso controllanti	0	427.218
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.427.599	2.507.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.069.451	-
Totale debiti tributari	4.497.050	2.507.482
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.950.738	1.113.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	714.114	167.760
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.664.852	1.281.271
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.836.198	3.268.099
Totale altri debiti	3.836.198	3.268.099
Totale debiti	25.076.124	15.049.131
E) Ratei e risconti	74.205	49.478
Totale passivo	29.361.961	18.523.454

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.087.606	29.214.458
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.450	
5) altri ricavi e proventi		
altri	41.807	44.966
Totale altri ricavi e proventi	41.807	44.966
Totale valore della produzione	43.170.863	29.259.424
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.137.223	1.344.945
7) per servizi	4.925.160	3.674.604
8) per godimento di beni di terzi	511.175	382.996
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.063.219	16.310.008
b) oneri sociali	7.687.617	4.989.279
c) trattamento di fine rapporto	1.553.882	1.003.319
e) altri costi	645.439	475.730
Totale costi per il personale	33.950.157	22.778.336
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.977	57.882
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.873	107.498
Totale ammortamenti e svalutazioni	196.850	165.180
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(373.015)	(193.461)
14) oneri diversi di gestione	482.624	358.448
Totale costi della produzione	41.830.174	28.408.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.340.689	850.496
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	95.757	36.693
Totale proventi diversi dai precedenti	95.757	36.693
Totale altri proventi finanziari	95.757	36.693
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	406.551	290.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	406.551	290.069
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(310.794)	(253.376)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.029.895	597.120
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	331.386	278.537
imposte differite e anticipate	19.519	286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.905	278.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	678.990	318.297

v.2.6.2

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	678.980	318.297
Imposte sul reddito	350.905	278.823
Interessi passivi/(attivi)	310.794	253.376
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.340.689	850.496
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	196.850	185.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	107.797	38.332
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	304.647	203.492
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.645.338	1.053.988
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(373.015)	(193.561)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.950.366)	(5.043.239)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(858.894)	1.564.998
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(198.838)	(6.742)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.726	9.715
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.114.407	3.542.040
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.241.980)	(126.791)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.596.644)	927.197
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(310.794)	(253.376)
(Imposte sul reddito pagate)	(351.372)	(278.823)
Totale altre rettifiche	(662.166)	(532.199)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.258.810)	394.998
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(349.644)	(68.086)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(91.579)	(61.650)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.088)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(444.319)	(129.916)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.571.857	(2.070.221)
Accensione finanziamenti	1.800.000	1.700.000
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(474.687)	(312.812)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.897.170	(683.033)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	194.041	(417.951)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	437.358	859.056
Danaro e valori in cassa	4.229	484
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	441.588	859.539

Disponibilità liquide a fine esercizio

Disponibili bancari e postali

631.035 437.359

Disponibili in cassa

4.594 4.229

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

635.629 441.588

v.2.6.2

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OC 10;
I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto".

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis C.C.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro.

Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono, inoltre, osservati i principi contabili statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

B) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Essi non sono variati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza degli artt. 2425 bis e 2426 Codice Civile sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale; quelle la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e, comunque, per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Nell'esercizio successivo a quello in cui ha termine il processo di ammortamento, le immobilizzazioni immateriali vengono stornate con il corrispondente fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che, tuttavia, non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica operata.

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio si riferiscono alle spese societarie, alle concessioni ottenute negli esercizi precedenti, ai costi sostenuti per l'acquisizione da parte della Società di programmi software ed agli oneri sostenuti per spese incrementative su beni acquisiti in locazione finanziaria, in quanto privi di autonoma funzionalità, in ossequio a quanto prescritto dall'OIC 24. Inoltre nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per lo sviluppo di un sofisticato sistema interno di rilevazione delle presenze, come meglio precisato più oltre.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate al costo sostenuto per la loro acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio nella misura necessaria a riflettere la loro residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti applicati sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

- Attrezzature 15%
- Impianti condizionamento 20%
- Altri beni:
 - Mobili d'ufficio 12 %
 - Macchine d'ufficio elettroniche 20 %
- Automezzi 20 %
- Autovetture 25 %

Per i beni acquistati nell'anno le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

I beni di valore inferiore a euro 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati acquistati, in considerazione dello stimato esaurimento della vita utile nell'anno di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Trattasi di partecipazioni valutate con il metodo del costo. Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la società partecipata abbia sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino, esposte alla voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", si riferiscono integralmente a materiali di consumo e vengono valorizzate in base al costo ultimo di acquisto, applicando criteri omogenei rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti in Bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto dell'eventuale relativo fondo di svalutazione, ritenuto adeguato a coprire le perdite ragionevolmente prevedibili derivanti dal loro incasso.

I crediti non commerciali sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale, stante la certezza del loro incasso.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

In tale voce vengono contabilizzati gli investimenti non durevoli per l'impresa, rappresentati da titoli non quotati in mercati regolamentati e valutati al minore tra il costo di acquisto ed il loro valore di mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATE E RISCONTI

Rate e risconti, qualora esistenti, vengono iscritti sulla base del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi per rischi ed oneri in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere; gli eventuali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ed è esposta al netto dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF sui redditi da rivalutazione del T.F.R., di cui al D.L. 18/02/2000, n. 47.

L'importo iscritto in Bilancio corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli eventuali acconti erogati.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che, generalmente, coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e prepagate attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fatto proprio dall'OIC, in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Tuttavia, le imposte prepagate attive vengono iscritte in Bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite passive, invece, non vengono iscritte in Bilancio qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte prepagate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto prevede il suddetto Principio Contabile, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce Fondo imposte differite, se passivo.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI OPERATI

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti unicamente dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di Bilancio.

DEROGHE AI SENSI DEGLI ARTT. 2423 E 2423 BIS DEL CODICE CIVILE

Si precisa che, per la redazione del Bilancio 2016, non si è proceduto ad utilizzare alcuna delle deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto residuo della voce di bilancio ammonta ad euro 197.940.

Le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno sono esposte nell'allegata tabella "movimenti delle immobilizzazioni immateriali"; i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate su un periodo di cinque esercizi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avvamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo		87.663	8.500	258.795	354.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		75.572	5.100	91.848	172.520
Valore di bilancio		12.091	3.400	166.947	182.338
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	68.450			22.129	90.579
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.900			(40.900)	0
Ammortamento dell'esercizio	22.070	4.203	1.700	48.004	75.977
Altre variazioni	(8.180)			8.180	0
Totale variazioni	80.100	(4.203)	(1.700)	(68.595)	15.602
Valore di fine esercizio					
Costo	110.350	87.663	8.500	240.024	446.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.250	79.776	8.800	131.772	248.597
Valore di bilancio	80.100	7.888	1.700	108.252	197.940

La cifra complessivamente esposta in bilancio è rappresentata da:

1) Costi di sviluppo

Tale voce si riferisce alle spese sostenute, principalmente nel corso dell'esercizio, dalla società per la realizzazione e sviluppo di una piattaforma web based per la gestione operativa aziendale con l'obiettivo di integrare i Sistemi Informativi aziendali, come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione. Tale attività si è concretizzata in parte mediante utilizzo di economie esterne (pari ad euro 68.900) ed in parte mediante utilizzo di risorse interne (pari ad euro 41.450). A fronte di tali attività, la società ha istruito le procedure necessarie per la richiesta di un contributo a fondo perduto.

2) Diritti di brevetto e opere dell'ingegno

Si riferiscono a costi sostenuti per l'acquisto di programmi software e per la realizzazione del sito internet. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

3) Avviamento

Tale voce si riferisce all'acquisizione, avvenuta nel corso degli esercizi precedenti al prezzo convenuto di euro 8.500, di un ramo di azienda quale complesso organico e funzionante inerente le attività di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali nel settore sia pubblico che privato, considerato strategico per le attività della Società.

Il costo iscritto è ragionevolmente correlato ad un'utilità protratta in più esercizi ed è ammortizzato in un arco temporale di cinque anni.

4) Oneri su beni di terzi

L'importo iscritto in bilancio si riferisce agli oneri sostenuti nel corso degli esercizi sull'immobile, sede dell'attività sociale, acquisito tramite contratto di locazione finanziaria.

Il costo iscritto è ragionevolmente correlato ad un'utilità protratta in più esercizi ed è ammortizzato in un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle voci, le loro movimentazioni ed i fondi ammortamento sono evidenziati nell'allegata tabella "movimenti delle immobilizzazioni materiali".

Il valore residuo dalla voce ammonta ad euro 688.829 e gli importi più significativi si riferiscono a terreni per euro 144.000 ed al valore residuo delle attrezzature per euro 386.158.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Ferreti e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	144.000	30.128	370.218	493.264	1.037.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.554	233.641	337.385	577.580
Valore di bilancio	144.000	23.574	136.575	155.909	480.058
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			311.703	40.532	352.235
Decrementi per alienazioni e dispersioni (del valore di bilancio)		1.387		55.006	56.393
Ammortamento dell'esercizio		4.284	62.120	54.458	120.872
Altre variazioni				53.802	53.802
Totale variazioni		(5.681)	249.583	(15.130)	228.772
Valore di fine esercizio					
Costo	144.000	28.741	681.819	478.820	1.333.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		10.848	295.762	338.041	644.651
Valore di bilancio	144.000	17.893	386.157	140.779	688.829

In merito alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che nel corso dell'esercizio, anche a seguito del trasferimento della sede sociale, sono proseguite le acquisizioni di nuove immobilizzazioni per complessivi euro 352.235.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che la Società non ha in bilancio beni per i quali in passato si sia derogato agli ordinari criteri di valutazione, sia in dipendenza di leggi di rivalutazione monetaria che a seguito di deroghe alla normativa civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Leasing immobile industriale.

A decorrere dall'esercizio 2015, la Società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria della durata di 144 mesi, per la realizzazione dell'immobile sede della società e per il quale era stato anticipato un canone di euro 420.500 a fronte di un corrispettivo totale di euro 1.391.387.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 del C.C., relativi al contratto di leasing finanziario, stipulato dall'azienda, che comporta il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti al bene che ne costituisce oggetto e che ha interessato l'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.391.389
Ammontamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	41.742
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	34.761

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni nelle società più sotto meglio specificate, opportunamente svalutato nel caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate, collegate ed altre imprese sono riportate nella relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione detenuta nella società Gesafin UK Ltd, di cui la Boni S.p.A. detiene il 49% del capitale sociale, mentre le "Partecipazioni in altre imprese" si riferiscono alle partecipazioni nella società Torino Sanità - Società di Progetto S.p.A., di cui la Boni S.p.A. detiene l'1% del capitale sociale e nella società Consorzio di Servizi Globali CNE.

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni di acquisto o alienazione di partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.761	120.001	154.762
Valore di bilancio	34.761	120.001	154.762
Valore di fine esercizio			
Costo	34.761	120.001	154.762
Valore di bilancio	34.761	120.001	154.762

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Gesafin UK Ltd	Regno Unito	113	(1.627)	23.276	55	49,00%	34.761

Nel corso del 2015 è stata acquistata una quota pari al 49% del capitale sociale della società di diritto inglese GESAFIN UK LIMITED con sede in Ritherden, Toys Hill, Westerham, TN16 1QE, alla quale, sempre nel corso del 2015, è stato erogato un finanziamento in conto futuro aumento di capitale sociale; conseguentemente, il valore iscritto della partecipazione ammonta ad euro 34.761.

Non si è ritenuto di adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto, in quanto le perdite sostenute si ritiene abbiano natura temporanea, ripianabili in futuro con utili di entità tale da poterle assorbire.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	120.001	120.001

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Torino Sanità S.p.A	120.000	120.000
Consorzio CNE	1	1
Totale	120.001	120.001

In merito alle partecipazioni nelle altre imprese, si evidenzia quanto segue:

La partecipazione al capitale sociale della società "Torino Sanità – Società di Progetto S.p.A.", acquisita nel corso degli esercizi precedenti, è funzionale alla gestione dei servizi di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri del CTO di Torino; tale attività si realizza attraverso l'affidamento dei servizi di cui sopra da parte della società "Torino Sanità – Società di Progetto S.p.A.", la quale è concessionaria di tali servizi in base al Project Financing a suo tempo sottoscritto.

La partecipazione nella società CONSORZIO DI SERVIZI GLOBALI CENTRO-NORD-EST - CNE S.c.r.l., risulta acquisita nel corso dell'esercizio 2011. Detta società opera nel settore del facility management ed è ritenuta strumentale all'incremento del fatturato aziendale.

Attivo circolante

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, sono dettagliatamente evidenziate nei seguenti prospetti predisposti per ogni singola voce.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative a materiali di consumo presenti presso i cantieri nei quali viene svolta l'attività. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa. Si fornisce di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	521.713	373.015	894.728
Totale rimanenze	521.713	373.015	894.728

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in Bilancio in base al valore di presumibile realizzo, in quanto la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio. Essi vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite l'eventuale stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato, ammontano, alla data del 31 dicembre 2017, ad euro 26.012.005, e risultano così costituiti:

- crediti verso clienti: euro 25.542.761;
- crediti verso collegate: euro 25.723
- crediti tributari: euro 57.939;
- crediti per imposte anticipate: euro 27.774;
- crediti verso altri: euro 357.808.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a euro 26.012.005, rispetto al valore di euro 16.186.860 registrato al 31 dicembre 2016.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.692.395	9.950.388	25.542.781	20.885.744	4.656.017
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.723		25.723		25.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.337	(25.388)	57.939	57.939	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.324	3.450	27.774		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.081	(103.273)	357.808	44.561	313.247
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.186.860	9.825.145	26.012.005	20.789.244	5.194.967

CREDITI VERSO CLIENTI.

L'importo dei crediti verso clienti terzi risulta aumentato rispetto al bilancio precedente, prevalentemente in conseguenza dell'incremento del volume di affari ed anche a seguito delle trattenute, previste contrattualmente, effettuate a titolo di garanzia da parte di un committente che, alla data di chiusura dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 4.856.017, con un incremento pari 3.257.707 ad euro rispetto all'esercizio precedente; quest'ultimo credito diventerà esigibile al termine della commessa e, conseguentemente, è stato allocato tra i crediti oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia inoltre che nell'importo dei crediti verso clienti, sono ricompresi crediti verso parti correlate per complessivi euro 9.657.210, come meglio evidenziato nella Relazione sulla gestione, in parte generato a seguito della fatturazione emessa a fronte di prestazioni eseguite, ma non ancora incassate.

I crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2017 sono tutti relativi a crediti verso clienti nazionali e non vi sono pertanto crediti espressi in valuta estera.

CREDITI TRIBUTARI

L'importo è costituito principalmente dal credito IRAP vantato dalla società per acconti versati nell'esercizio.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

In merito alla voce imposte anticipate si evidenziano le seguenti movimentazioni:

- decrementi per complessivi euro 8.090 a seguito sia degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio del credito stanziato in bilancio per le imposte anticipate calcolate sulla quota deducibile sia delle spese di manutenzione sostenute nel corso degli esercizi precedenti, che delle spese sostenute per la redazione di perizia di valutazione.

- incrementi per complessivi euro 11.540 a seguito delle imposte anticipate stanziate sulle spese di manutenzione sostenute nel corso dell'esercizio eccedenti la quota fiscalmente deducibile, sulle quote di ammortamento del valore dell'avviamento e sul valore dei compensi di competenza dell'esercizio, ma pagati nell'anno successivo.

Per una disamina precisa della composizione della voce e delle movimentazioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda più oltre nella Nota Integrativa.

CREDITI VERSO ALTRI

In merito ai Crediti verso Altri, si segnala che l'importo di euro 303.139 rappresenta il credito vantato dalla Società per gli anticipi TFR erogati ai propri dipendenti, avente scadenza oltre i dodici mesi. In particolare la voce risulta così composta:

- anticipi TFR: euro 303.139,
- anticipi a fornitori: euro 393
- depositi cauzionali: euro 10.108
- anticipi spese a dipendenti: euro 7.441
- anticipi indennità INAIL su infortuni: euro 16.172
- crediti verso altre imprese: euro 16.803
- crediti diversi: euro 3.752

Si evidenzia che la Società non ha in essere operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427 comma 1 n. 6 ter del Codice Civile).
La Società non vanta crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

FONDO DI VALUTAZIONE CREDITI

I crediti sono stati svalutati mediante un apposito fondo svalutazione per complessivi euro 289.362.
Il fondo ha avuto nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo iniziale: euro 289.362
Utilizzi dell'esercizio: euro 0
Accantonamenti dell'esercizio: euro 0
Saldo finale: euro 289.362

In fondo risultante alla chiusura del bilancio è ritenuto sufficiente a rappresentare il valore di presumibile realizzo dei crediti esposti in bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Regno Unito	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.542.781		25.542.781
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		25.723	25.723
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	57.899		57.899
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.774		27.774
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	357.808		357.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.988.282	25.723	26.012.005

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si rileva che non esistono crediti dell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.920	3.096	7.016
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.920	3.096	7.016

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio, si riferiscono sia all'acquisto, avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, di n. 3.920 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, al prezzo complessivo di euro 3.920 della società "Azioni Rete Fidi Liguria" che all'acquisto, avvenuto nell'esercizio in commento, di n. 600 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna, al prezzo complessivo di euro 3.096 della società "Banca San Giorgio Quinto Valle Agno".

Tali acquisizioni risultano strumentali all'operatività aziendale con detti istituti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 635.629, così suddivise:

- conti correnti bancari: euro 631.035;
- cassa: euro 4.594.

Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	421.340	163.878	585.218
Denaro e altri valori in cassa	4.229	310	4.539
Totale disponibilità liquide	425.569	164.188	589.757

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2017 un incremento di euro 164.188, legato alla gestione ordinaria della società.

Ratei e risconti attivi

La voce contiene sia ratei attivi che risconti attivi derivanti da costi e proventi sostenuti nell'esercizio, la cui competenza è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	572.215	198.837	771.052
Totale ratei e risconti attivi	572.215	198.837	771.052

Relativamente ai risconti attivi, si evidenzia che l'importo di euro 349.169 si riferisce alla quota di competenza di esercizi futuri, relativamente al canone anticipato erogato alla società di leasing a fronte del contratto di locazione finanziaria stipulato per la realizzazione dell'immobile sociale con decorrenza dal 23 novembre 2015.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2017 a euro 3.585.657, è così costituito:

- capitale sociale: euro 1.500.000;
- riserva legale: euro 300.000;
- riserva statutaria: euro 981.667;
- altre riserve: euro 124.980;
- utile d'esercizio: euro 678.990.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 di euro 318.297, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2017 che ha approvato il bilancio 2016.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000			1.500.000
Riserva legale	300.000			300.000
Riserve statutarie	669.370	318.297		981.667
Altre riserve				
Vare altre riserve	124.980			124.980
Totale altre riserve	124.980			124.980
Utile (perdita) dell'esercizio	318.297	(318.297)	678.990	678.990
Totale patrimonio netto	2.806.647		678.990	3.585.637

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva realizzo immobile	120.000
Fondo imposte differite	4.980
Totale	124.980

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano, come già evidenziato, dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	1.500.000	versamenti			
Riserva legale	300.000	utili	B	300.000	
Riserve statutarie	981.667	utili	A B C	981.667	1.950.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	124.980	utili		124.980	
Totale altre riserve	124.980			124.980	
Totale	2.906.647			1.406.647	1.950.000
Quota non distribuita				304.980	
Residua quota distribuita				1.101.667	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva realizzazione immobile	120.000	utili	A B C	120.000
Fondo imposte anticipate	4.980			4.980
Totale	124.980			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo recepisce, per euro 31.642, l'accantonamento eseguito per imposte differite determinate in base all'imputazione delle imposte di competenza economica, calcolate sugli interessi attivi di mora addebitati ma non incassati, che si renderanno esigibili solo negli esercizi futuri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.673	8.673
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	22.969	22.969
Totale variazioni	22.969	22.969
Valore di fine esercizio	31.642	31.642

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 594.353. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	509.525

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	91.823
Altre variazioni	(6.995)
Valore di fine esercizio	594.353

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso dipendenti in forza a tale data.

Si segnala che, a seguito delle disposizioni introdotte in merito al Fondo Trattamento di Fine Rapporto ed alla luce delle scelte operate dai dipendenti, risultano destinati euro 189.913 a favore di fondi di previdenza complementare, mentre euro 1.241.587 risultano destinati al fondo tesoreria dell'INPS

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2017, ad euro 25.076.124.

Essi sono rilevati in bilancio in base al valore nominale, in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2016, un incremento di euro 10.026.993.

Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	1.700.000	1.800.000	3.500.000	1.180.000	2.320.000
Debiti verso banche	2.704.691	4.671.857	7.276.488	7.276.488	
Debiti verso fornitori	3.180.430	(858.894)	2.301.538	2.301.538	
Debiti verso controllanti	427.218	(427.218)	0		
Debiti tributari	2.607.482	1.989.588	4.487.050	3.427.589	1.069.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.271	2.383.561	3.664.852	2.950.738	714.114
Altri debiti	3.288.099	588.099	3.836.198	3.836.198	
Totale debiti	15.048.131	10.026.993	25.076.124	20.872.659	4.103.565

Per quanto riguarda complessivamente l'importo dei debiti evidenziati in bilancio, si segnala quanto segue:

- Nel corso dell'esercizio al fine di supportare la crescita del fatturato e più in generale lo sviluppo aziendale, sono proseguite le emissioni di obbligazioni mediante un'emissione di Minibond "Long Term" con durata 60 mesi sottoscritto nel 2017 per euro 1.900.000 e un'emissione di Minibond "Short term" sottoscritto per euro 900.000; inoltre, nell'esercizio in commento è stato rimborsato il Prestito Obbligazionario definito "Minibond short term" emesso nel corso del 2016, per l'importo complessivo di euro 1.000.000.

- Il debito verso le banche risulta in crescita rispetto al valore registrato nel 2016 a seguito soprattutto dell'elevato importo delle trattenute, previste contrattualmente, effettuate a titolo di garanzia da parte di un committente; tale importo, come già più sopra evidenziato, ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 7.276.488.

- Il debito verso fornitori risulta in diminuzione anche a seguito del minor ricorso registrato nel 2017 ad economie terze. Si evidenzia che nella voce fornitori sono ricompresi debiti verso parti correlate per complessivi euro 818.706, così come evidenziato nella relazione sulla gestione.

- I debiti tributari evidenziano un aumento dovuto principalmente al debito per IVA e ritenute operate, per le quali la

società ha proceduto alla predisposizione del pagamento rateale delle relative obbligazioni tributarie.

- I debiti verso istituti previdenziali registrano anch'essi un significativo aumento, a seguito anche della concessione del pagamento rateizzato degli oneri contributivi, ove la parte scadente oltre i 12 mesi ammonta ad euro 714.114.

- Gli altri debiti risultano sostanzialmente in linea con il valore registrato nel corso del 2016 e si riferiscono principalmente al debito per retribuzioni relative al mese di dicembre e al debito per retribuzioni differite.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	3.500.000	3.500.000
Debiti verso banche	7.276.488	7.276.488
Debiti verso fornitori	2.301.538	2.301.538
Debiti verso imprese controllanti		0
Debiti tributari	4.497.050	4.497.050
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.664.862	3.664.862
Altri debiti	3.836.198	3.836.198
Debiti	25.076.124	25.076.124

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

La voce contiene i ratei passivi ed i risconti passivi derivanti da quote di costo e di ricavo da imputarsi secondo il principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.656	24.727	73.382
Risconti passivi	823		823
Totale ratei e risconti passivi	49.479	24.727	74.205

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 43.170.863, e ha registrato, rispetto al 31 dicembre 2016, un incremento per euro 13.911.439.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle operazioni: euro 43.087.606;
- incrementi immobilizzazioni per lavori interni: euro 41.450;
- altri ricavi e proventi: euro 41.807.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pulizie civili ed industriali	15.471.388
Settore ferroviario pulizia	23.778.353
Settore ferroviario decoro	343.005
Settore sanitario	2.988.388
Facchinaggio	30.284
Movimento bus	424.219
Disinfestazioni	75.988
Totale	43.087.606

In merito al valore della produzione, si evidenzia che la stessa risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito di acquisizione di nuove commesse, come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni si riferiscono principalmente alle attività di pulizia e sono conseguiti nelle seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Liguria, Trentino-Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Molise, Lazio e Abruzzo.

Costi della produzione

COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME

I costi per acquisto materie prime e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.137.223 (euro 1.344.945 nel precedente esercizio); l'incremento evidenziato è in linea con l'aumento delle attività svolte a favore dei committenti e con la contestuale partenza di nuovi appalti.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.925.160 (euro 3.574.504 nel precedente esercizio), in linea con l'incremento delle attività svolte.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro

511.125 (euro 382.996 nel precedente esercizio)

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale dipendente sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 33.950.157 (euro 22.778.336 nel precedente esercizio); l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'aumento delle attività, sia alla diversa tipologia di appalti prevalenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 482.624 (euro 356.448 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 310.794, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 406.551) rispetto ai proventi finanziari (euro 95.757).

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si rileva che non vi sono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente da interessi passivi di conto corrente (euro 110.518), su finanziamenti (euro 5.428), su obbligazioni (euro 73.630), da commissioni su factoring (euro 106.950) e da piani di rateazione (euro 43.280).

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	73.630
Debiti verso banche	222.896
Altri	110.025
Totale	406.551

I proventi finanziari relativi ad interessi attivi sia di conto corrente che commerciali risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti ammontano ad euro 331.386 e si riferiscono al ragionevole stanziamento dell'IRES d'esercizio per euro 275.289 e dell'IRAP d'esercizio per euro 56.097.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Nel corso dell'esercizio sono stati accreditati a conto economico euro 11.540 a titolo di imposte anticipate, calcolate sulle spese di manutenzione deducibili in esercizi futuri, sulle quote di ammortamento del valore dell'avviamento e su compensi corrisposti nell'esercizio successivo, mentre si registrano utilizzi per euro 8.090 eseguiti nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite si riferiscono alle imposte di competenza economica dell'esercizio che si renderanno esigibili solo negli esercizi futuri ed imputate a conto economico per euro 22.969, sulla base degli interessi attivi di mora relativi ai ritardi nei pagamenti da parte di un committente considerato parte correlata.

Per ciascuno dei componenti indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24%; limitatamente all'ammortamento dell'avviamento, le imposte anticipate sono state stanziare con un'aliquota IRAP del 3,9%.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi di mora	36.137	95.703	131.840	24,00%	31.642

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione	94.487	(1.429)	93.058	24,00%	22.334		
Spese parzia	2.576	(859)	1.717	24,00%	412		
Ammortamento marchi	2.456	1.228	3.684	24,00%	884	3,90%	144
Compensi amministratori		16.867	16.867	24,00%	4.000		

La Società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La Società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile), a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Note integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società ha alle proprie dipendenze un numero medio di 1.667 lavoratori dipendenti.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	5
Impiegati	86
Operai	1.575
Totale Dipendenti	1.667

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.000	27.000

I compensi all'organo amministrativo sono stati corrisposti durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nella misura di 183.333 euro.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al revisore unico, al quale è demandato il controllo legale dei conti ai sensi del D.Lgs 39/2010.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari ad euro 1.500.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 10 ciascuna

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	150.000	1.500.000	150.000	1.500.000
Totale	150.000	1.500.000	150.000	1.500.000

Titoli emessi dalla società

Come già evidenziato nel commento ai debiti, oltre al Minibond emesso nel corso del 2016 per euro 700.000 avente scadenza a 36 mesi, nel corso dell'esercizio sono stati collocati due ulteriori Prestiti Obbligazionari non convertibili e non subordinati, uno, convenzionalmente definito Minibond "Long Term" con durata 60 mesi, sottoscritto nel 2017 per euro 1.900.000 e un'emissione di Minibond "Short term" sottoscritto per euro 900.000.

	Numero
Altri titoli o valori simili	3.500.000

V.2017

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In merito agli impegni, garanzie e passività potenziali, si segnala quanto segue:

- Leasing conto impegni

In tale conto è evidenziata l'impegno, per euro 931.837, relativo al valore dei canoni di leasing ancora da pagare (al netto del prezzo di riscatto finale) relativi all'immobile aziendale, acquisito nel corso del precedente esercizio tramite contratto di locazione finanziaria.

- Garanzie prestate a favore di terzi:

La voce si riferisce alle garanzie, per 217.000, rappresentate dalle fidejussioni rilasciate da istituti bancari, per conto della Società, a favore di terzi.

	Importo
Impegni	931.837
Garanzie	217.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia l'assenza di accordi da segnalare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 22-ter, e dell'art. 2427 bis del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio in commento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si dà atto che la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui al comma 2 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, pari ad euro 678.990, proponiamo che il stesso venga destinato integralmente alla riserva statutaria.



Nota integrativa, parte finale

Sulla base delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invitiamo, infine, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 sottoposto al Vostro esame.

Samone, li 31 marzo 2018

Il presidente del consiglio di amministrazione

In originale firmato

Marco Molino

Bollo assolto in modo virtuale aut. n. 9/2000 del 26/09/2000.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Massimo Colucci, dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A del ~~registro~~ ^{registro} dei commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 697, incaricato dal presidente del consiglio di amministrazione della società sig. Marco Molino, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2 - quinquies, L. n. 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Torino, 21 maggio 2018



BONI S.p.A.

Sede sociale: Strada 17021 via Roma n. 290B

capitale sociale euro 1.500.000,00 interamente versato

registro imprese e codice fiscale 02113890012

R.E.A. di Torino n. 543053

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



Indice

- 1 - Introduzione
- 2 - Andamento della gestione
- 3 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze
- 4 - Indicatori finanziari
- 5 - Informazioni su ambiente e personale
- 6 - Attività di ricerca e sviluppo
- 7 - Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti
- 8 - Azioni proprie
- 9 - Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- 10 - Evoluzione prevedibile della gestione
- 11 - Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario
- 12 - Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari
- 13 - Strumenti finanziari
- 14 - Sedi secondarie
- 15 - Conclusioni e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio



L'Introduzione

Signori azionisti,

presentiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio chiude con un risultato positivo di euro 678.990, dopo aver effettuato:

accantonamenti per imposte correnti d'esercizio pari ad euro 350.905

ammortamenti per euro 196.850

stanziamenti per trattamento di fine rapporto per euro 1.553.882, di cui euro

1.241.587 già versati al Fondo tesoreria istituito presso l'INPS ed euro 189.913

versati a favore di enti complementari.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, si evidenzia qui di seguito il dettaglio distinto in base alla natura:

immobilizzazioni immateriali

oneri su beni di terzi per euro 22.129

sviluppo soluzione per la gestione operativa per euro 69.450, utilizzando la

piattaforma iniziale prevista per tale utilizzo già a cospite dal 2016 per euro 40.900

immobilizzazioni materiali

automezzi per euro 20.786

attrezzatura varia per euro 310.315

mobili e macchine per ufficio per euro 6.323

arredi per euro 16.423

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state cedute nr. 2 autovetture iscritte al costo storico di euro 55.000 ed ammortizzate per euro 53.803, con realizzo di una plusvalenza pari a euro 4.797.



Andamento delle gestioni> Anzichè univale

Nell'esercizio 2017 il fatturato complessivo realizzato è pari a 43,087 milioni di euro, con un incremento del 47,4% rispetto al 2016, dovuto all'ingresso anche di nuove e importanti commesse nel settore ferroviario.

Inoltre, sono state mantenute tutte le principali commesse già avviate nei precedenti esercizi.

A fronte dell'aumento del fatturato si registra sostanzialmente lo stesso andamento nell'incremento della differenza tra valore della produzione e costi della produzione, per le stesse ragioni già evidenziate nel precedente esercizio, ovvero:

- sensibile aumento delle ore lavorate e, parzialmente, del costo del lavoro, dovuti in parte alla diversa tipologia dei nuovi appalti acquisiti, ivi compresa la maggior specializzazione degli addetti;
- maggiori costi, derivanti dall'avviamento su nuove commesse, particolarmente onerose nelle fasi di start up, (con progressivo recupero del beneficio negli anni a venire) principalmente per effetto della presa in carico, in sede di aggiudicazione di un nuovo appalto, di tutta la forza lavoro del precedente assegnatario, indipendentemente dal fatto che, grazie ad economie di scala e di scopo, la Società sia in grado nel tempo di razionalizzarla sui vari cantieri presi a riferimento. In altri termini, il graduale e progressivo ricorso a istituti giuridici ad hoc quali la cassa integrazione, lo scioglimento di taluni rapporti di lavoro con gli esuberanti e/o la loro trasformazione in contratti di solidarietà, consente alla Società

nel medio periodo (18/24 mesi dal kick-off) un recupero di efficienza, riduzione del costo del personale e riportando quindi i margini caratteristici su livelli più profitevoli fino alla scadenza naturale dell'appalto. Questo il motivo per il quale, dopo l'acquisizione di un nuovo appalto si verifica in molti casi una contrazione percentuale del margine, che come sopra rappresentato tende poi a riposizionarsi sui livelli standard dopo 18/24 mesi dal kick off per effetto di quanto sopra rappresentato. Giova ricordare che nel passaggio da circa 23 a oltre 43 milioni del fatturato nei passati 3 anni, tale fenomeno è risultato più visibile nella sua significatività.

Nella tabella seguente il trend del fatturato negli ultimi anni:



Tabella 1

evoluzione del fatturato 2010/2017 in base alle commesse in vita nel periodo.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato in parte dalla prosecuzione di molte delle commesse acquisite nei precedenti esercizi e dall'ingresso di alcuni nuovi ed importanti contratti:

- nel mese di gennaio è stata avviata una commessa in Regione Liguria, che prevede attività di pulizia su materiali rotabili e ambienti del settore ferroviario;
- nel mese di febbraio è stata avviata una commessa nella zona Adriatica (Mestre-Lecce) sempre in ambito ferroviario, riferita ad attività prevalentemente su materiali rotabili;
- nel mese di ottobre è stata avviata una commessa in Regione Toscana, che prevede attività di pulizia su materiali rotabili e ambienti del settore ferroviario;
- nel mese di novembre è stata avviata una commessa nel settore civile presso primario cliente pubblico (RAI TV) in Regione Piemonte;
- nel mese di dicembre, infine, è stata avviata una commessa in Regione Lombardia che prevede attività di pulizia in ambienti del settore ferroviario per la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

➤ Aspetti finanziari

Al fine di supportare la crescita del fatturato e più in generale lo sviluppo aziendale, nel corso del 2017 si è fatto ricorso a fonti di finanziamento tradizionali (sistema bancario) e ad altre complementari; sono proseguite le emissioni di obbligazioni (c.d. Minibond) mediante (i) un'emissione di Minibond "Long Term" con durata 60 mesi (sottoscritto nel 2017 per € 1.900.000, e con rimborso mediante cedola semestrale con pagamento a far data dal mese di giugno 2019 e tasso lordo su base annua del 4,75%) e (ii) un'emissione di Minibond "Short Term" sottoscritto per € 900.000 (soluzione già sperimentata dalla Società fin dal 2014) con durata 12 mesi al tasso del 3,8% annuo (emesso il 20 dicembre 2017 a parziale rinnovo di un analogo strumento emesso l'anno precedente per € 1.000.000) a supporto del circolante.



➤ Azioni Società

A seguito della compravendita di azioni della Società in data 28 aprile 2017 fra l'allora Socio di minoranza (cedente) e il Socio di maggioranza (cessionario) quest'ultimo ha di fatto assunto il controllo del 100% della Società, divenendone socio unico. Questi non esercita comunque alcuna attività di direzione e coordinamento sulla Società.

➤ Operazioni immobiliari

Come evidenziato nella relazione sulla gestione degli esercizi precedenti, nel corso del 2015 è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria finalizzato all'acquisto della sede di Samone (TO), di cui, qui di seguito, si evidenziano i principali dati

• Decorrenza:	novembre 2015
• Durata del contratto:	144 mesi
• Importo finanziato:	euro 1.391.389
• Canone anticipato:	euro 420.000
• Importo riscatto:	euro 139.139

Alla data del 31 dicembre 2017 il debito residuo della locazione finanziaria ammonta ad euro 931.837, al netto della quota di riscatto finale.

Si segnala inoltre che, nell'ambito del "Piano per Insediamenti Produttivi" del Comune di Samone, nel corso del 2015 la Società ha acquisito un lotto di terreno di 4.000 metri quadri, al prezzo di euro 144.000, interamente speso dalla Società mediante autofinanziamento, confinante con i terreni su cui insiste l'immobile sociale, ritenuto strumentale e strategico per futuri ampliamenti.



Come già precisato nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, il contenzioso di cui si è già ripetutamente dato conto prima d'ora, è sorto a seguito dei processi verbali di constatazione redatti dai militari della Guardia di Finanza di Torino per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002, conseguenti ad una verifica condotta sulla società consortile MANITAL CONSORZIO PER I SERVIZI INTEGRATI, consorzio a cui partecipava all'epoca dei fatti anche la vostra Società.

Sulla scorta dei processi verbali relativi a tali annualità, l'Agenzia delle Entrate competente ha notificato alla vostra Società, avvisi di accertamento avverso i quali, stante la correttezza dell'operato, sono stati proposti tempestivi ricorsi dinanzi le varie Commissioni Tributarie competenti. Concordemente, sia la Commissione Tributaria Provinciale di Torino che la Commissione Tributaria Regionale di Torino, in diversi tempi e in diverse composizioni, hanno costantemente annullato gli atti impugnati e, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate competente ha disposto lo sgravio totale dei ruoli provvisori emessi a fronte di detti accertamenti.

L'annualità 1999, risulta passata in giudicato, mentre per le annualità successive l'Agenzia ha proposto ricorso per Cassazione avverso le decisioni della Commissione Tributaria Regionale.

La Suprema Corte, con sentenze depositate nel mese di novembre 2016, alla luce della Sentenza delle Sezioni Unite di cui più infra, ha annullato le sentenze della Commissione Tributaria Regionale, con rinvio. La società, assistita dai legali di fiducia, ha predisposto il ricorso in riassunzione che è stato depositato nel corso dell'anno 2017 e discusso avanti i Giudici della CTR di Torino il 19 febbraio 2018. Alla data di redazione della presente non risulta ancora depositata alcuna sentenza.

In tal senso si segnala che la problematica riguardante i rapporti economici tra Consorzio ed Imprese ad esso Consorziare è stata oggetto della recente sentenza delle Sezioni Unite, di cui sopra, con la quale è stata sancita la liceità dello scopo di lucro in capo al Consorzio e, conseguentemente, la liceità dei rapporti con le Consorziare, liceità subordinata alla



dimostrazione degli oneri direttamente sostenuti dal Consorzio per l'acquisizione, gestione e realizzazione delle commesse affidate alle Imprese Consorziato; punti sui quali, stante l'evidenza dei costi direttamente sostenuti dal Consorzio in quegli anni, si è basato il ricorso in riassunzione che la Società ha depositato.

L'infondatezza degli accertamenti operati è confermata anche dalla copiosa e consolidata giurisprudenza relativamente a questa vertenza che ha coinvolto oltre 180 imprese consorziate a Manital. In particolare, si evidenzia quanto segue:

tutti i ricorsi presentati da Manital relativamente alle annualità 1999, 2000, 2001 e

2002 sono stati accolti dalle Commissioni Tributarie Provinciali che hanno dichiarato nulli gli avvisi di accertamento e nulli gli atti da essi derivanti;

gli appelli presentati dall'Ufficio avverso tali decisioni sono stati tutti rigettati dalle Commissioni Tributarie Regionali adite, che hanno confermato le sentenze di primo grado;

avverso tali sentenze l'Agenzia ha proposto ricorsi per Cassazione che sono stati discussi nel mese di gennaio 2011 e le cui sentenze hanno rinviato nel merito la trattazione presso la Commissione Tributaria Regionale; le sentenze, emesse nel mese di gennaio 2014 dalla Commissione adita, hanno *"annullato totalmente, in capo al Consorzio, il recupero di imposta relativo ai rapporti intercorsi con le consorziate inerente alla omessa fatturazione ed omessa auto-fatturazione"*, affermando così la correttezza dell'operato delle varie Imprese consorziate, tra cui la vostra Società;

praticamente tutti i ricorsi presentati dai Consorziati coinvolti nel medesimo procedimento (circa 180), sono stati accolti dalle Commissioni Tributarie Provinciali competenti, le cui sentenze sono state già confermate dai giudici di secondo grado;

alcune Agenzie delle Entrate hanno annullato d'ufficio gli avvisi di accertamento;

alcune sentenze delle Commissioni Tributarie Regionali, favorevoli ai consorziate, non sono state appellate dagli uffici e quindi sono passate in giudicato;



Inoltre, si evidenzia che tutte le sentenze – note alla Società – gli emesse dalla Suprema Corte, con riferimento ad atti unipersonali societari, hanno definitivamente annullato gli accertamenti emessi dall'Ufficio.

Alla luce della infondatezza ed illegittimità degli accertamenti notificati alla Società e sulla scorta della sentenza delle varie Commissioni Tributarie sia Provinciali, Regionali che della Suprema Corte, alla luce dei pareri legali acquisiti in tal senso e, anche e soprattutto avendo la Società correttamente fatturato l'ammontare delle commesse poste in essere nei confronti del Consorzio Manital (corrispondendo le dovute imposte), si è ritenuto, in linea con gli esercizi precedenti, di non eseguire a bilancio accantonamenti a tal fine.

➤ Nuove iniziative commerciali

La Società ha operato sul proprio mercato di riferimento con iniziative commerciali rivolte a partecipazione di svariate gare d'appalto (per l'ambito pubblico), alcune di esse già acquisite ed avviate nel corso dell'esercizio 2017, oltre alle attività caratteristiche di promozione, vendita e marketing presso la clientela privata. La Società, da circa due anni, ha intrapreso una massiccia operazione di sviluppo delle attività di marketing aziendale. Il primo passo è stato compiuto con la modernizzazione e il restyling del brand "BONI" che è stato concepito e ridisegnato per conferirgli maggiore visibilità in qualsiasi condizione di esposizione. La Società ha inoltre intrapreso un percorso di rifacimento dell'intera struttura informativa, a partire dal sito web per continuare con la riedizione delle brochures informative, sino alla realizzazione delle nuove livree degli automezzi aziendali. La Società proseguirà nel piano di investimenti volto a dare la massima visibilità al marchio aziendale sui canali convenzionali e su quelli più innovativi.

Allo stato attuale si contano due principali canali di approvvigionamento delle richieste del mercato:



1. Il primo, relativo al settore pubblico, consiste nel continuo e attento monitoraggio delle pubblicazioni dei bandi di gara sui principali siti istituzionali, che viene effettuato quotidianamente dal personale specifico in forza all'ufficio gare.
2. Il secondo, principalmente rivolto al settore privato, consiste nella ricerca di nuovi contatti verso clienti di diverse categorie attraverso i più conosciuti e tradizionali canali di comunicazione quali l'utilizzo di reti di segnalatori, il mailing e l'azione commerciale diretta spesso basata sulle relazioni personali, reputazionali e di business pregresse, del management della Società.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Quanto alle possibili aree di rischio si segnala anche solo astrattamente il rischio legato all'esito del citato contenzioso in essere relativo agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2000 - 2002, ancorché ritenuto improbabile per le motivazioni già esposte sia in questa sede che nelle relazioni degli esercizi precedenti, nonché alla luce del parere dei legali di fiducia a tal fine incaricati dalla Società.

4. Indicatori finanziari

Nei prospetti che seguono vengono esposti il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati, oltre ai principali indicatori economici e finanziari con riferimento all'esercizio in commento. Tuttavia, per una corretta comprensione dei dati forniti, risulta indispensabile evidenziare che, nella voce relativa ai crediti commerciali vantati verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo, è esposto l'importo di euro 4.856.016 che rappresenta il "cash collaterale" imposto contrattualmente dal committente Trenitalia, che di fatto costituisce una disponibilità liquida della Società, ovvero un deposito di proprietà della Società, vincolato a garanzia del puntuale adempimento della Boni con riferimento agli appalti attualmente in essere con Trenitalia; in particolare tale ammontare si renderà liquido



a beneficio delle casse sociali nel mese di ottobre 2019 (per circa euro 1,8 milioni e salvo eventuale rinnovo di due specifici appalti) e a fine 2020 per i restanti 3 milioni circa, salvo che nel frattempo la Società non faccia ricorso a fidejussioni in sostituzione di tale *cash collateral*, opzione che la Società sta valutando e su cui sta operando.

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Spese in euro di euro	2017	%	2018	%	Variazione	Var %
Spese della gestione	43.007.436	100,0%	26.214.452	100,0%	(16.792.984)	(39,0%)
VALORI RILEVA						
PRODUZIONI OPERATIVE	43.907.686	100,0%	26.214.452	100,0%	(17.693.234)	(40,3%)
Costo medio di acquisto	(17.711.186)	(40,3%)	(12.000.400)	(45,8%)	5.710.786	(32,2%)
Valore aggiunto	26.196.500	60,7%	14.214.052	54,2%	(11.982.448)	(45,8%)
Crediti del personale	(13.500.000)	(31,3%)	(12.700.000)	(48,4%)	800.000	(6,0%)
MARGINE OPERATIVO						
ESITO	1.696.500	3,9%	1.514.052	5,8%	182.448	(10,7%)
Investimenti e immobilizzazioni	(190.000)	(0,4%)	(122.000)	(0,5%)	68.000	(35,8%)
MARGINE OPERATIVO	1.506.500	3,5%	1.392.052	5,3%	114.448	(8,2%)
Risultato dell'esercizio	(102.000)	(0,2%)	620.000	2,4%	(722.000)	(70,8%)
EBIT (prima perdite straordinarie)	1.404.500	3,2%	1.270.052	4,8%	134.448	(9,8%)
EBITDA	1.596.500	3,7%	1.462.052	5,6%	134.448	(9,2%)
Imposta dell'impresa (esclusiva)	(192.000)	(0,4%)	(172.000)	(0,6%)	20.000	(10,4%)
EBIT	1.404.500	3,2%	1.100.052	4,2%	304.448	(21,9%)
Costi finanziari	(170.000)	(0,4%)	(131.000)	(0,5%)	39.000	(22,9%)
EBITDAO (ANTE IMPOSTE)	1.234.500	2,9%	969.052	3,7%	265.448	(21,5%)
Imposte sul reddito	(136.500)	(0,3%)	(120.000)	(0,5%)	16.500	(12,3%)
RIULTATO NETTO	1.098.000	2,5%	849.052	3,2%	248.948	(22,6%)

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA			
Spese in euro di euro	2017	2018	Variazione
Attivo fisso netto A	1.010.500	799.000	211.500
Immobilizzazioni materiali	197.000	182.000	15.000
Immobilizzazioni immateriali	813.500	617.000	196.500
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo circolante B	27.670.785	27.269.785	401.000
Cassa e contante	800.000	122.000	678.000
Crediti commerciali	11.550.000	11.370.000	180.000
Altri crediti	600.000	500.000	100.000
Stock (a costo medio)	110.000	120.000	(10.000)
Finanziarie (a costo medio)	11.470.000	11.150.000	320.000
Crediti finanziari	1.100.000	1.100.000	0
Passivo	0	0	0

12000, promiscuità	1.144.277	1.197.277	1.197.277
Totale rimborsi per conto	8.113.242	8.271.581	8.271.581
Totale rimborsi passivi	74.203	10.470	10.277
TOT. fondi d'investimento passivi (12000, 12001, 12002)	11.041	8.420	11.991
Capitale circolante (12000, 12001, 12002)	27.279.372	2.809.263	4.366.947
Utile corrente per rimborsi (12000, 12001, 12002)	14.013.802	1.000.000	6.011.240
Disponibilità liquide	633.674	642.182	296.441
Altre disponibilità	1.011	3.320	1.000
Impieghi	(11.730.241)	(5.796.000)	(11.870.000)
Conto cassa banche	(7.376.488)	(5.756.671)	(6.111.300)
Debiti finanziari	0	(421.278)	421.278
Finanziamento netto	(10.620.843)	(6.206.241)	(6.727.818)
Attivo lungo termine	(4.101.965)	279.249	(3.111.316)
Attivo corrente netto	(4.500.279)	(3.601.022)	(2.429.786)
TOT. fondi d'investimento passivi (12000, 12001, 12002)	109.840	200.000	109.840
Patrimonio netto - Mezzi propri	(3.218.657)	(2.906.641)	(1.677.818)
Totale fondi di finanziamento	(14.113.272)	(7.620.311)	(4.318.240)

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si forniscono di seguito alcuni indici economici e finanziari per l'esercizio in commento e per quello precedente chiuso al 31 dicembre 2016.

INDICI ECONOMICI E FINANZIARI	2017	2016
ROI - Return on Investment Indice che correla il risultato operativo con l'attivo netto patrimoniale	4,57%	4,59%
GRADO DI AMMORTAMENTO Indice che correla gli accantonamenti complessivamente eseguiti con il totale delle immobilizzazioni materiali	48,34%	55,66%
LIQUIDITA' CORRENTE Indice che correla l'attivo corrente con il passivo corrente	106,70%	108,05%
STRUTTURA FINANZIARIA Indice che correla le risorse proprie (patrimonio netto) con il totale dei debiti finanziari	103,33%	106,60%
COBERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI Indice che correla le risorse proprie permanenti (capitale sociale) con il totale delle immobilizzazioni	84,27%	99,00%

DEBITI FINANZIARI indice che correla il totale dei debiti finanziari con il risultato operativo	168,56%	52,4430
LEVERAGE indice che correla l'attivo netto con il patrimonio netto	1811%	8,42%
COVERAGE indice che correla gli oneri finanziari con il risultato operativo	30,34%	29,70%

2. Interconnessioni su ambiente e personale

In ossequio al disposto dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene e sul posto di lavoro, nonché in rispetto all'impegno etico e sociale.

La Società è in possesso dei seguenti accreditamenti, verificati e certificati periodicamente da enti terzi:

- . Sistema di Gestione per la Qualità ISO9001/UNI EN ISO 9001:2008
- . Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004
- . Sistema di Gestione per la Sicurezza BS OHSAS 18001:2007
- . Certificazione Impegno Etico e Sociale SA 8000:2008.

- La Società ha adottato un modello di Organizzazione che prevede l'adozione di un ODV (Organismo di Vigilanza) ai sensi del Dlgs 231/01.

Per quanto riguarda le politiche del personale, segnaliamo che la gestione delle risorse umane avviene attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di contratto: assunzione diretta, contratto di somministrazione tramite agenzia interinale, consulenza professionale e stage/tirocini/apprendistato. Ogni tipologia viene regolamentata da contesti giuridico-normativi differenti. Tutti i colloqui di selezione sono gestiti da almeno due referenti aziendali (fermo restando la responsabilità di coordinamento della selezione da parte del responsabile Risorse Umane), interessati all'inserimento, in modo tale da tutelare il principio di oggettività e confronto. La direzione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi



...abilità e condivisi, attraverso una sempre maggiore autonomia delle risorse, una costante crescita culturale e professionale e una struttura organizzativa flessibile, basata sulla valutazione delle prestazioni lavorative attraverso i risultati raggiunti. L'impegno nei confronti del lavoratore si sviluppa operativamente attraverso i seguenti ambiti: occupazione e lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, divieto di discriminazione, orario di lavoro e retribuzione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio in commento non si sono registrati eventi significativi relativi a incidenti sul lavoro, né relativi ad adozioni di provvedimenti disciplinari e contenziosi di carattere sindacale, fatto salvo rari casi di lieve entità, assolutamente fisiologici per la tipologia dell'attività aziendale e il cospicuo numero di collaboratori in forza all'Azienda.

6. Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nell'anno 2017, ha svolto un progetto di Sviluppo con l'obiettivo di realizzare e integrare ai Sistemi Informativi aziendali una piattaforma web based per la gestione operativa aziendale. Questa piattaforma software è di fatto un applicativo web sviluppato in base alle specifiche esigenze aziendali, al fine di consentire al personale operativo un coordinamento delle attività mediante sistemi di mobilità (smartphone), nonché rendere maggiormente efficiente ed efficace la gestione operativa dell'azienda, incrementare la qualità dei servizi, ridurre i costi di gestione, ridurre i tempi di emissione delle buste paga, migliorare la gestione delle risorse umane e ulteriormente amplificare i servizi accessori al fine di ottenere la migliore soddisfazione del Cliente.

Per l'esecuzione del progetto sono state impiegate risorse economiche e umane, sia interne che esterne. Il primo step del progetto si è positivamente concluso nell'esercizio 2017, con il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Di seguito una breve tabella riepilogativa dei costi sostenuti.



SVILUPPO SOLUZIONE PER LA GESTIONE OPERATIVA	Importo
Piattaforma iniziale	40.900,00 €
Sviluppo gestione causali e gruppi risorse webapp gestione operativa	10.000,00 €
Definizione caratteristiche progetto e coordinamento sviluppo	18.000,00 €
Totale fatture esterne	68.900,00 €
Valore risorse interne dedicate al progetto	41.450,16 €
Totale cespiti al 31 dicembre 2017	110.350,16 €

7. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Società controllante: società GRAFIL INVESTMENTS S.L., con sede in Madrid, Calle Velasquez n. 24, codice di identificazione fiscale CIF 80851692, società di diritto spagnolo.

Società collegata: società GESAFIN UK LIMITED con sede in Ritherden, Toys Hill, Westerham, TN16 1QE, company number 09365810, società di diritto inglese.

Altre Partecipazioni - la Società possiede infine partecipazioni nelle seguenti due società:

TORINO SANITA' – SOCIETA' DI PROGETTO S.p.A., con sede in Torino, Via Centallo n. 62/20, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 08746890014 di codice fiscale;

CONSORZIO DI SERVIZI GLOBALI CENTRO-NORD-EST S.c.r.l., con sede in Milano, Via Arconati 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 10466930152 di codice fiscale.

Si espongono qui di seguito i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con riferimento alla società controllante, alla società collegata, alle altre Partecipazioni, oltre ai rapporti con le parti correlate:

Società	Crediti al	Debiti al	Assegni	Vendite da
---------	------------	-----------	---------	------------

Conto	31/12/17	31/12/16	Del periodo	Variaz.
CONTRIBUTI E CONTRIBUTI INCASSATI	0	0	0	0

Società	Crediti al 31/12/17	Debiti al 31/12/17	Acquisti del periodo	Vendite del periodo
CONSORZIO SERVIZI GLOBALI	25.723	0	0	0

Altre partecipazioni Parti Correlate	Crediti al 31/12/17	Debiti al 31/12/17	Acquisti del periodo	Vendite del periodo
CONSORZIO SERVIZI GLOBALI	9.419.783	402.865	719.025	9.202.379
TECHNOSANITA' S.p.A.	1.237.429	17.688	61.205	2.961.805
ENRIL SPA	0	578.552	411.565	0

Si segnala che le suddette operazioni sono intervenute a valore di mercato e si riferiscono principalmente a crediti derivanti da servizi di pulizia e sanificazione effettuati dalla Società presso primari Clienti terzi riferiti a contratti commerciali e appalti acquisiti per il tramite del Consorzio Servizi Globali, in virtù degli specifici requisiti tecnici e documentali in dotazione allo stesso Consorzio.

A. Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state acquistate o alienate azioni proprie della Società o azioni di società controllanti.



2.2.2.1. Azioni di rischio emesse alla chiusura dell'esercizio

Con l'obiettivo di incrementare il patrimonio netto della Società, al fine di rendere più equilibrato l'effetto leva rispetto ai mezzi di terzi, l'Azionista Grafil Investments S.L. ha deciso di dare corso ad un aumento di capitale sociale mediante emissione di nuove quote societarie da offrire anche a terzi mediante il ricorso al c.d. "Equity Crowdfunding".

La società, infatti, grazie ad un recente intervento normativo di 1° e 2° livello, risulta autorizzata ad accedere ad offerte del proprio capitale di rischio mediante il ricorso al c.d. "Equity Crowdfunding", applicabile a tutte le Aziende ricomprese nella definizione di cui al reg. UE 1129/2017. A tal proposito è stato stipulato un contratto con una primaria piattaforma di Equity Crowdfunding operante in Italia e autorizzata da Consob, per dare corso ad una campagna di Offerta di Capitale di rischio della Società mediante tale strumento innovativo.

Infine si segnala che l'Azionista ha anche assunto la decisione in accordo con l'Amministratore Delegato Signor Marco Molino, a seguito dell'apprezzabile attività svolta da quest'ultimo nella guida della Società, al fine anche di assicurarsi una continuità nella gestione, nei processi produttivi nonché nelle linee economiche e strategiche generali per i prossimi anni, di attribuire allo stesso Signor Marco Molino un primo pacchetto di azioni con diritto di voto della Società Boni S.p.A. pari al 2,5% del capitale (in corso di perfezionamento) ed un secondo pacchetto della stessa entità e natura del primo, da perfezionarsi al termine del prossimo triennio a fronte di obiettivi condivisi tra le parti.

10. Evoluzione prevedibile della gestione.

La Società continuerà ad operare nel settore privato e in quello pubblico, consolidando la crescita registrata nel corso degli ultimi esercizi.



Con il potenziamento intervenuto nel settore commerciale e marketing si intende porre maggiore impulso alla ricerca di nuove opportunità di business, in particolar modo rivolte al settore privato per una migliore diversificazione dei ricavi caratteristici.

11. Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, sono di seguito indicati. Precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti di natura commerciale, la cui scadenza contrattuale non sia superiore ai 18 mesi.

Crediti finanziari

Si ritiene che la società non sia esposta a particolari rischi sui crediti finanziari fino a 18 mesi. Il contenzioso commerciale afferente crediti commerciali risulta del 1,6% su lavori eseguiti per l'80% nel 2016 e per il 20% nel 2017.

Depositi bancari e postali

Si ritiene che la società non sia esposta a particolari rischi con riferimento ai depositi bancari e postali, tuttavia, anche in relazione alla recente introduzione di norme che regolano il c.d. bail in, la Direzione monitora costantemente l'andamento delle banche presso le quali sono intrattenuti rapporti attivi di deposito, mantenendone equilibrati i rispettivi importi al fine di mitigare il rischio di controparte.

Assegni



Il rischio, per altro praticamente inesistente data la pressochè nulla incidenza di tale forma di pagamento, è nel caso gestito attraverso una politica di selezione dei debitori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.

12. Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, precisiamo quanto segue:

A) Rischi non finanziari

Eventuali variazioni dei tassi di cambio sortirebbero effetti minimi sul conto economico e sul patrimonio netto, in quanto la Società effettua acquisti sul mercato estero per importi minimi rispetto al totale dei costi operativi sostenuti. Allo stato preme evidenziare che la Società non opera su mercati esteri e in valute diverse dall'Euro.

Eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero determinare effetti marginali sulle linee di credito contratte a tasso variabile e nulli sulla parte di mercato, quest'ultima interamente contratta a tasso fisso.

Per quanto attiene gli altri rischi di carattere non finanziario, legati ai mercati di riferimento, alla normativa in essere o alla concorrenza, si precisa che la Società ritiene di aver messo in atto tutte quelle misure che consentono di ridurre al minimo il rischio collegato all'attività di impresa. Inoltre, operando in parte all'interno di "convenzioni", i prezzi sono tendenzialmente stabiliti in sede di gara e non soggetti a successive revisioni. Infine, gli sforzi della Società continuano ad essere volti sia al contenimento dei costi operativi e di struttura, sia allo stimolo della domanda di servizi da parte della clientela.



B) Rischi finanziari

Con riferimento ai rischi di ~~credito~~ legato alle operazioni di natura finanziaria, precisando che la Società non ha al momento investimenti di natura finanziaria né utilizza strumenti finanziari di copertura. Conseguentemente, il rischio possibile è unicamente quello derivante dall'incremento dei tassi di interesse per tutti i finanziamenti collegati al sistema bancario; i finanziamenti accesi presso il libero mercato (Minibond) non sono soggetti a variazione del tasso d'interesse in quanto stipulati a tasso fisso per l'intera durata del prestito.

C) Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è principalmente legato all'eventuale dilatazione dei termini di incasso dei crediti commerciali; Il management aziendale tiene costantemente monitorato l'andamento dei crediti e dei termini di incasso, al fine di contenere, per quanto possibile in relazione al business caratteristico, l'esposizione creditizia totale nei corretti parametri.

13. Strumenti finanziari

La Società non ha investito su strumenti finanziari attivi;

Con riferimento a quelli passivi, si rimanda al punto 2 (Aspetti Finanziari) che precede.

14. Sedi secondarie

La gestione dell'attività aziendale risulta svolta presso la sede di Samone (TO), Via Ribes n.

79/D, oltre alle seguenti unità locali:

- Unità Locale AN/1 – Via Einaudi 1 – 60123 Ancona
- Unità Locale AQ/1 – Via Zappanotte, 1 – 67039 Sulmona (AQ)
- Unità Locale GE/1 – Via Antica Romana Occidentale s.n.c. – 16039 Sestri Levante (GE)
- Unità Locale GE/2 – Corso G. Galilei s.n.c. – 16142 Genova
- Unità Locale LE/1 – Via Ignazio Ciaia s.n.c. – 70300 Lecce



- Unità Locale MI/1 - Via Arconati 1 - 20135 Milano
- Unità Locale NO/1 - Corso Trieste 1 - 28100 Novara
- Unità Locale PE/1 - Via L. Da Vinci s.n.c. - 65124 Pescara
- Unità Locale PG/1 - Viale Ancona 114 - 06034 Foligno (PG)
- Unità Locale SP/1 - Via dello Zampino s.n.c. - 19121 La Spezia
- Unità Locale SV/1 - Via Vittime di Brescia s.n.c. - 17100 Savona
- Unità Locale VE/1 - Via Parco Ferroviario 59 - 30175 Venezia
- Unità Locale VI/1 - Via Massaria 42 - 36100 Vicenza

15. Conclusioni e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

In conclusione della presente relazione, vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 e di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 678.990, integralmente alla riserva statutaria, risultando la riserva Legale pienamente congrua.

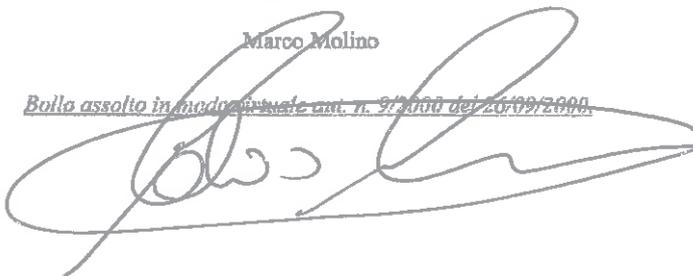
Samone, 31 marzo 2018.

Il presidente del consiglio di amministrazione

In originale firmato

Marco Molino

Bollo assolto in mediazione aut. n. 9/000 del 20/09/2000.



BONI S.P.A.

Sede: Via Ribes, n. 79/D
10010 - SAMONE (TO)
Capitale sociale Euro 1.500.000,00= interamente versati
Codice fiscale n. 02113890012
Numero di iscrizione al registro imprese di VC n. 01271960021
R.E.A. di TORINO n. 543053

Bilancio chiuso al 31/12/2017**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci**

All'assemblea dei soci della Società BONI SPA.

La presente relazione riassume l'attività svolta dal collegio sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Tali attività, ispirate alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha partecipato, nel corso dell'esercizio, alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ai sensi dell'art. 2381, comma 5 del Codice Civile, abbiamo acquisito dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Le verifiche svolte con il soggetto incaricato del controllo contabile non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre quelli riportati nella Relazione di Controllo contabile.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla relazione sulla gestione, rileva un risultato di €. 678.990,00=.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
Immobilizzazioni	1.041.531	797.158
Attivo circolante	27.549.378	17.154.081
Ratei e risconti	771.052	572.215
Totale attivo	29.361.961	18.523.454
Patrimonio netto	3.585.637	2.906.647
Fondi per rischi e oneri	31.642	8.673
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	594.353	509.525
Debiti	25.076.124	15.049.131
Ratei e risconti	74.205	49.478
Totale passivo	29.361.961	18.523.454

	CONTO ECONOMICO	
	Bilancio al: 31/12/2017	Bilancio al: 31/12/2016
Valore della produzione	43.170.863	29.259.424
Costi della produzione	41.830.174	28.408.928
Differenza fra valore e costi della produzione	1.340.689	850.496
Proventi e oneri finanziari	(310.794)	(253.376)
Rettifiche di valore	=	=
Risultato prima delle imposte	1.029.895	597.120
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.905	278.823
Utile (perdita) dell'esercizio	678.990	318.297

Come precisato in premessa, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito e di revisione legale sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

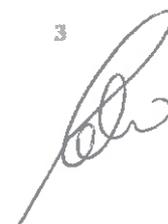
Dall'attività complessiva di vigilanza e controllo, dallo scambio di informazioni ricevute anche con i consulenti esterni, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Varallo, 10 aprile 2018



Il Collegio Sindacale:

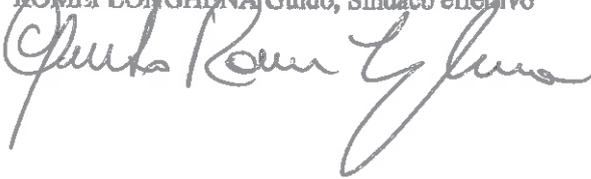
ZANETTA Luciano, Presidente del Collegio sindacale



ALBANESE Arturo, Sindaco effettivo



ROMEI LONGHENA Guido, Sindaco effettivo



EDIFICATO TORO
DIRETTORE GENERALE - VICEPRESIDENTE

BONI S.p.A.
Sede in Sarnico (TO) - via Rilca n. 79/31
Capitale sociale euro 1.500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 02113890012
R.E.A. di Torino n. 543053

**RELAZIONE DEL REVISIONE INDIPENDENTE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 59

All'Assemblea dei Soci della
BONI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Boni S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione in merito al contenzioso fiscale che ha coinvolto la società e altre consorziate MANITAL, per il quale gli stessi non hanno ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento anche per il bilancio che chiude al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Revisore
Dott. [nome] [cognome] - Revisione Legale

necessaria per poter redigere un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione

Piazza Bonomeo, 12
20123 Milano

P. IVA 10111300157
C. DROFNC62D07F205W

Francesco Dori
Dottore Commercialista - Abilitato Legale

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ex art. 9 della legge n. 26/2003, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Boni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Boni S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Boni S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Boni S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2018

Il Revisore Legale
(Francesco Dori)



~~ANNULLATA~~